



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Papardo
Ctr. Papardo tel.090-3991 Messina

REGOLAMENTO PER LA DOCUMENTAZIONE DELL'ASSISTENZA PER GLI STRANIERI

L'erogazione dell'assistenza in favore dei cittadini stranieri non può prescindere dalla conoscenza, da parte degli operatori, dei diritti e dei doveri dei cittadini stranieri, in relazione alla loro condizione in Italia ("status") ed ai loro bisogni assistenziali.

l'ufficio per gli stranieri ha reso esplicito quanto previsto dalla normativa vigente in merito, attraverso l'elaborazione di procedure, consapevole che in ogni caso l'aspetto sanitario è l'aspetto più rilevante, ma che l'aspetto amministrativo necessita di informazioni che solo il Sanitario può acquisire durante il percorso assistenziale.

Sommario

Premessa.....	1
Obiettivo	1
Definizioni	1
“STATUS” dei cittadini stranieri.....	2
.....	2
a) STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI IRREGOLARI – CLANDESTINI	4
1) Prestazioni in regime di Pronto soccorso e in regime di ricovero: (compreso. Osservazione Breve, Day hospital, e Day Surgery)	4
2) Prestazioni in regime ambulatoriale specialistico	6
b) CITTADINI APPARTENENTI ALLA UNIONE EUROPEA	7
1) Prestazioni in regime di Pronto soccorso e in regime di ricovero (compreso: Osservazione Breve, Day hospital e Day surgery)	8
2) Prestazioni in regime ambulatoriale specialistico	9
c) CITTADINI NON APPARTENENTI ALLA UNIONE EUROPEA	10
1) Prestazioni in regime di Pronto soccorso o in regime di ricovero(compreso: osservazione Breve, Day Hospital e Day surgery)	10
2) Prestazioni in regime ambulatoriale specialistico	11
“ Normativa di riferimento	
“ Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero “	15

Premessa

L'Azienda Ospedaliera Papardo nel rispetto delle normative vigenti che regolano l'ingresso ai cittadini stranieri, e quindi delle modalità per il recupero dei costi sostenuti in loro favore (previste a livello nazionale e disciplinate a livello regionale che vedono interlocutori diversi) ha emanato un regolamento con l'obiettivo generale di consentire l'accurata documentazione dell'assistenza erogata a cittadini stranieri in relazione al tipo di assistenza (Pronto Soccorso, Ricovero Ordinario, Day Hospital, Day Surgery, ambulatoriale) e alla "tipologia" di cittadino straniero. Le presenti procedure contestualizzano il regolamento aziendale in relazione alle disponibilità di risorse e tecnologie presenti presso l'Azienda ospedaliera Papardo.

Obiettivo

- Registrare in modo accurato le prestazioni erogate dall'azienda ospedaliera Papardo in favore dei cittadini stranieri in relazione al loro "status" così come previsto dalle normative regionali ed aziendali.
- Assicurare la trasparenza dell'operato amministrativo per il cittadino straniero.
- Ottenere il rimborso delle prestazioni secondo le diverse situazioni.

Definizioni

- Cittadino straniero irregolare-clandestino:

Cittadino straniero *non in regola* con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno.

- Cittadino straniero regolare appartenente alla U E:

Cittadino Straniero *regolare* appartenente alla Unione Europea.

- Cittadino straniero regolare non appartenente alla U E:

Cittadino Straniero *regolare* non appartenente alla Unione Europea.

- Cure urgenti:

cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona.

- Cure essenziali:

prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggior danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti).

- Continuità delle cure urgenti ed essenziali:

assicurare al paziente il ciclo terapeutico e riabilitativo completo riguardo alla possibile risoluzione dell'evento morboso.

- Codice STP (Straniero Temporaneamente Presente)

L'assistenza sanitaria nei confronti degli stranieri privi di permesso di soggiorno viene erogata attraverso il rilascio di un tesserino con codice regionale individuale STP (Straniero Temporaneamente Presente) che identifica l'assistito per tutte le prestazioni erogabili con finalità prescrittive e di rendicontazione.

Il codice STP può essere rilasciato dalle ASL, dalle Aziende ospedaliere, dai Policlinici universitari e dagli IRCCS.

TEAM : La Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) è il retro della Tessera Sanitaria nazionale (TS) o della Carta Regionale dei Servizi, permette di usufruire delle cure medicalmente necessarie (e quindi non solo urgenti) coperte in precedenza dai modelli E 110, E 111, E 119 ed E 128. Italia è garantito l'accesso alle prestazioni sanitarie che si rendano necessarie attraverso la TEAM.

- Formulare Comunitari - Attestazioni di diritto rilasciate da istituzioni comunitarie

I Formulare, di norma rilasciati dalla istituzione competente del paese di provenienza del cittadino dell'Unione prima della partenza per l'Italia, vengono utilizzati per l'iscrizione al SSR di determinate categorie di cittadini dell'Unione residenti in paese (Italia o altro paese europeo) diverso da quello competente.

- Codice ENI (Europeo Non Iscritto)

È rilasciato ai cittadini dell'Unione Europea, privi di TEAM e di residenza, non iscrivibili all'SSN.

L'accesso consente:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere, urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia e infortunio;
- gli interventi di medicina preventiva e prestazioni di cura a esse correlate.

“STATUS” dei cittadini stranieri

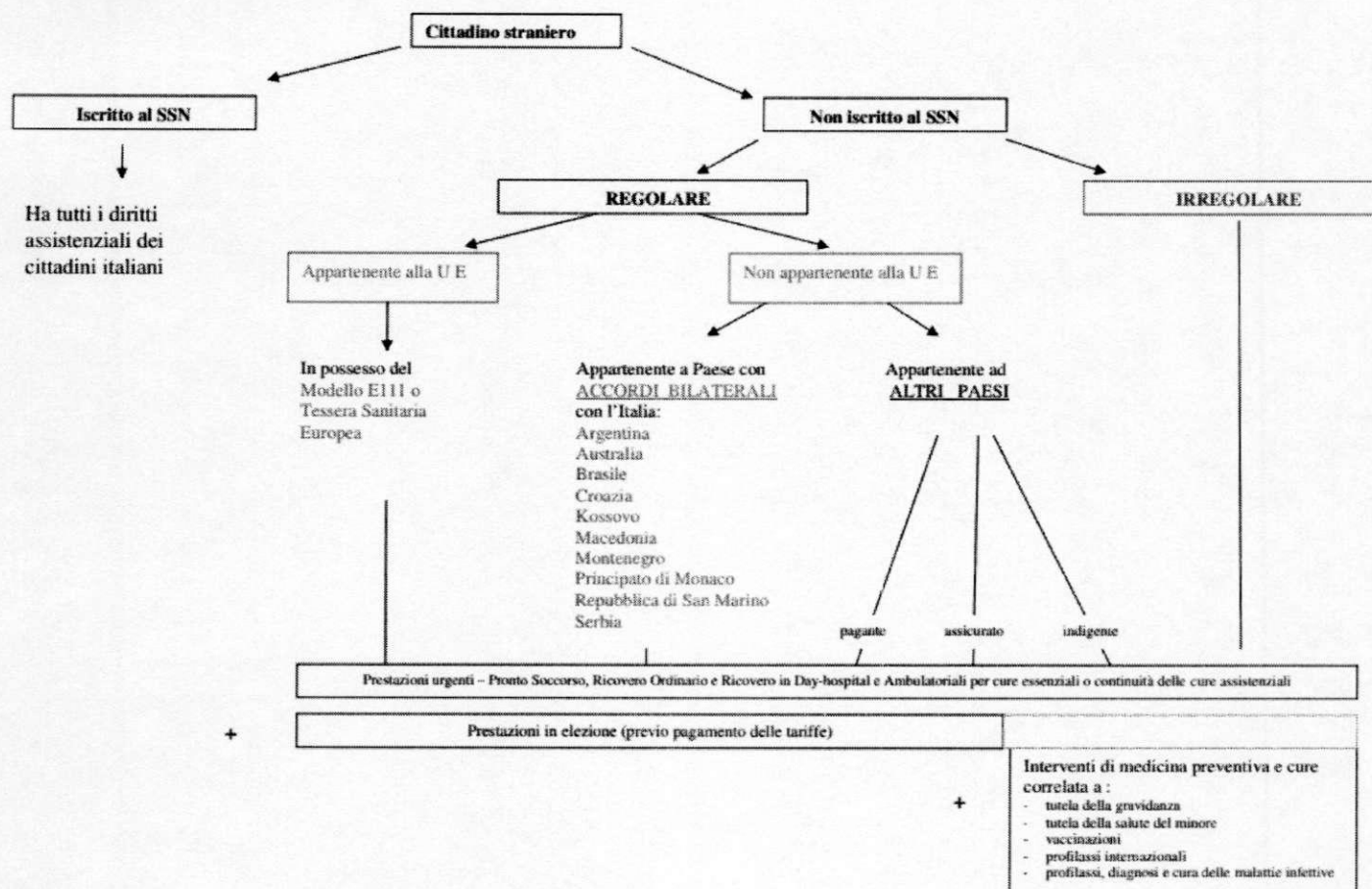
I cittadini dell'Unione Europea che si trovano temporaneamente in Italia, hanno diritto agli stessi livelli di assistenza, di cui usufruiscono gli italiani iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, ma sono previste differenti modalità di assistenza.

Rispetto alle problematiche amministrative che sono conseguenti alla registrazione si individuano tre tipologie di cittadini stranieri:

- A) Cittadini Stranieri *irregolari* – clandestini Temporaneamente Presenti (STP)
- B) Cittadini Stranieri *regolari* appartenenti alla Unione Europea (SUE)
- C) Cittadini Stranieri *regolari* non appartenenti alla Unione Europea (SNUE)

Di seguito si riportano 2 Tabelle riferite ai *Diritti all'assistenza per i Cittadini stranieri in Italia* (Tabella 1) e alla *Tipologia amministrativa rispetto all'assistenza* (Tabella 2) per “status” del cittadino straniero.

Tab. 1 – Diritti all'assistenza per i cittadini stranieri in Italia



Tab. 2 – Tipologia amministrativa rispetto all'assistenza

Status	PS	Ricovero in acuzie		Ricovero programmato		Ambulatorio per continuità delle cure urgenti od essenziali Tutela maternità/infanzia Malattie infettive	Ambulatorio altro
		Ordinario	DH/DS	Ordinario	DH/DS		
STP	Si	Cod. 1	Cod. 1	Cod. 1	Cod. 4***	Ticket a parità del cittadino italiano	Previo pagamento
SUE	Si	Cod. 1* Cod. 3** Cod. 4***	Cod. 1* Cod. 3** Cod. 4***	Cod. 1* Cod. 3** Cod. 4***	Cod. 3** Cod. 4***	Ticket a parità del cittadino italiano	Previo pagamento
SNUE	Si	Cod. 1° Cod. 3** Cod. 4***	Cod. 1° Cod. 3** Cod. 4***	Cod. 1° Cod. 3** Cod. 4***	Cod. 3** Cod. 4***	Secondo gli accordi bilaterali	Previo pagamento

* = se in possesso di Modello E111, di Tessera Sanitaria Europea o Dichiarazione di Indigenza

° = se in possesso del formulario convenzionale o dichiarazione di indigenza

** = se in possesso di polizza assicurativa

*** = se pagamento in contanti

A) STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI IRREGOLARI – CLANDESTINI

DIRITTO ALL'ASSISTENZA

Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno sono assicurate, presso le strutture pubbliche ed accreditate, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva (D.G.R. N.2444/2000).

L'assistenza a questi cittadini, qualora privi di risorse economiche sufficienti, viene garantita mediante il rilascio di un tesserino con il codice STP (D.G.R.N.2444/2000).

Il rilascio del Tesserino STP è subordinato ad una dichiarazione di indigenza.

E' rilasciato allo straniero, attraverso la compilazione del modello predisposto compilato dal Servizio Sociale aziendale. (D.G.R. N.2444/2000).

Il codice STP ha validità su tutto il territorio nazionale e durata di 6 mesi.

È rinnovabile in caso di permanenza dello straniero sul territorio nazionale.

Il codice STP deve essere utilizzato per:

- la prescrizione su ricettario regionale di prestazioni sanitarie (esami clinico-strumentali, visite specialistiche);
- la prescrizione di farmaci erogabili, a parità di condizioni di partecipazione alla spesa con cittadini italiani, da parte delle farmacie convenzionate;
- la rendicontazione, ai fini del rimborso, delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate del SSR.

1) Prestazioni in regime di Pronto Soccorso e in regime di ricovero: (compreso: osservazione Breve , Day Hospital, e Day surgery)

Per i pazienti stranieri irregolari-clandestini afferenti alla U.O. di Pronto Soccorso ed Accettazione, sia per prestazioni sanitarie di Pronto Soccorso con dimissioni a domicilio sia per prestazioni in regime di ricovero urgente o programmato (ordinario o Day Hospital-Day Surgery) le azioni per reperire la documentazione necessaria ai fini del recupero del costo delle prestazioni sono le seguenti:

I CASO) Paziente indigente che accede per la prima volta ad una struttura sanitaria:

1) Gli operatori del Servizio Sociale dovranno provvedere:

- a) a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso)
- b) a compilare, e far firmare la Dichiarazione di Indigenza (**Modello 2, solo l'anagrafica**) per il successivo rilascio del Tesserino STP da parte dell' Ufficio stranieri;
- c) a invitare l'utente o suo familiare, che non è ricoverato, a recarsi presso l'ufficio per gli stranieri per il rilascio del tesserino STP;
- d) a consegnare all'utente, che non è ricoverato, la nota esplicativa sulle possibilità assistenziali derivanti dal possesso del tesserino STP a cura del Servizio Sociale/personale di PS;

2) Il coordinatore infermieristico del Pronto Soccorso dovrà provvedere:

- a) a inviare giornalmente (dalle ore 7,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali) all'Ufficio stranieri copia di tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non) e i **Modelli 2** compilati, unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso;

3) L'infermiere triagista dovrà provvedere:

- a) a codificare nel sistema **NAGE**, nell'ambito dell'onere di degenza, il **CODICE 1* (X01)**;

II CASO) Paziente in possesso di Tesserino STP che accede alla struttura sanitaria:

1) L'infermiere triagista dovrà provvedere:

- a) a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso);
- b) a fotocopiare il Tesserino STP;
- c) a codificare nel sistema **NAGE**, nell'ambito dell'onere di degenza, con il **CODICE 1***.

2) Il Coordinatore infermieristico dovrà provvedere:

- a) a inviare giornalmente (dalle ore 7,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali) all'Ufficio Stranieri tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non) unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso e Tesserino STP;

III caso) Paziente non indigente che accede alla struttura sanitaria:

1) L'infermiere triagista dovrà provvedere:

- a) compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso);
- b) compilare e far sottoscrivere l'impegno di pagamento **Modello 1**, nel caso in cui il paziente venga ricoverato, o il **Modello 6** in duplice copia (una da consegnare al paziente ed una da inviare all'ufficio Stranieri nel caso in cui il paziente che effettua la prestazione di Pronto Soccorso venga dimesso a domicilio), indicando sullo stesso il codice del Triage e le prestazioni effettuate;
- c) a codificare nel sistema **NAGE**, nell'ambito dell'onere di degenza, con il **CODICE 4**.

2) Il Coordinatore infermieristico dovrà provvedere:

- a) inviare giornalmente all'ufficio Stranieri tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non), i ~~**Modelli 6**~~ unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso;

3) Il caposala dell' U.O. di degenza dovrà provvedere:

- a) ad inviare all' Ufficio Stranieri la Scheda di dimissione utile per la fatturazione (**SDO**) il giorno dopo la dimissione del paziente straniero, al fine di poter quantificare l'importo della degenza;
- b) a trasmettere la Cartella Clinica nel rispetto delle procedure e modalità fino ad oggi attuate.

4) Il personale amministrativo dell'ufficio Stranieri dovrà provvedere:

- a) ad assegnare il codice identificativo STP ad ogni straniero irregolare-clandestino che ha effettuato un accesso presso il Pronto Soccorso e che non ne sia già in possesso. Il periodo di validità del Tesserino è di 6 mesi. Se lo straniero richiede l'anonimato il tesserino può essere rilasciato senza l'indicazione del cognome e nome;
- b) a consegnare l'originale del Tesserino STP (**Modello 3**) ad ogni straniero irregolare clandestino non ricoverato inviato presso l'Ufficio Stranieri dal Pronto Soccorso;
- c) a recarsi presso il reparto di degenza per consegnare l'originale del Tesserino STP (**Modello 3**) ad ogni straniero irregolare-clandestino ricoverato
- d) a trattenere agli atti copia conforme all'originale di ogni Tesserino STP (**Modello 3**) consegnato, unitamente alla documentazione relativa a ciascun paziente inviata dal Pronto Soccorso (**Modello 1, Modello 2**, copia della cartella di Pronto Soccorso);
- e) a trattenere agli atti copia dei **Modelli 5 e Modelli 6** unitamente alla documentazione relativa a ciascun paziente inviata dal Pronto Soccorso (**Modello 1**, copia della cartella di Pronto Soccorso);
- f) a predisporre i fascicoli relativi alle singole posizioni dello straniero;
- g) a trasmettere al SIS Aziendale, a mezzo Protocollo informatico con specifica nota, la Scheda di dimissione **SDO** utile per la fatturazione, richiedendo la valorizzazione del DRG o dei codici Ministeriali e la connessa valorizzazione delle prestazioni effettuate in regime di ricovero;
- h) a trasmettere trimestralmente all'A.S.P ME la documentazione degli stranieri (STP) indispensabile per richiedere, tramite Ministero della Salute, il recupero dei crediti, oppure la documentazione relativa allo straniero pagante;
- i) a trasmettere con cadenza trimestrale all'ASP ME l'originale della Dichiarazione di Indigenza e la copia conforme all'originale del tesserino STP per l'archiviazione centralizzata di tale documentazione.

** **N.B.** Le prestazioni Ospedaliere di Pronto Soccorso o in Regime di ricovero (compreso il Day Hospital) riferite alla tutela della gravidanza e della maternità (compresa la IVG), ai minori (fino a 14 anni), ad interventi di profilassi internazionale, alle malattie infettive sono a carico del Fondo Sanitario Regionale secondo i flussi del SIO, pertanto l'onere della degenza (predisposto sulla scheda RAD), dovrà comunque essere codificato nel sistema NAGE con il **CODICE 1**.*

2) Prestazioni in regime ambulatoriale specialistico

Per i pazienti stranieri non iscritti al Servizio Sanitario Nazionale non in regola con il permesso di soggiorno (Irregolari – Clandestini), afferenti agli ambulatori specialistici delle UU.OO., le azioni per reperire la documentazione necessaria ai fini del recupero del costo delle prestazioni sono le seguenti:

1) Gli operatori del Servizio CUP-Ticket dovranno provvedere:

- a) a indirizzare presso l'accoglienza attiva del Servizio sociale il paziente straniero indigente non provvisto di numero STP ed informare l'Ufficio Stranieri;

- b) alla registrazione della prenotazione del paziente con impegnativa riportante il codice STP, alla eventuale riscossione del ticket ed alla consegna della documentazione necessaria per accedere all'ambulatorio nel rispetto delle modalità e procedure fino ad oggi in uso. Si raccomanda di facilitare il primo accesso dello straniero alle prestazioni sanitarie;
- c) alla registrazione della prenotazione e alla riscossione dell'intero importo della prestazione del paziente straniero non indigente.

2) Gli operatori sanitari dell'Ambulatorio Specialistico dovranno provvedere:

- a) ad inviare all'ufficio per gli stranieri i piani di lavoro con allegata tutta la documentazione relativa al paziente straniero (impegnative, ticket, ecc.), nel rispetto delle modalità e procedure fino ad oggi attuate. Per le prestazioni ambulatoriali con accesso senza prenotazione, la documentazione rilasciata dal Servizio CUP - Ticket dovrà essere consegnata all' Ufficio Stranieri possibilmente, entro il giorno successivo dall'effettuazione della prestazione stessa.

3) Il personale dell'Ufficio Stranieri dovrà provvedere:

3.1 per il paziente straniero non provvisto di STP:

- a) compilare il tesserino STP **Modello 3**, al fine di favorire l'accesso all'Ambulatorio specialistico. Il periodo di validità del Tesserino STP è di 6 mesi. Se lo straniero richiede l'anonimato il tesserino può essere rilasciato senza l'indicazione del cognome e nome;
- b) compilare e far firmare la Dichiarazione di Indigenza (**Modello 2**) che ha validità di 6 mesi;
- trattenere copia di idoneo documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso)
- c) consegnare al paziente l'originale del Tesserino STP (**Modello 3**);
- trattenere la copia conforme all'originale del Tesserino STP (**Modello 3**) per uso interno;
- d) indirizzare il paziente agli sportelli del Servizio CUP -Ticket per la registrazione della prenotazione, per l'eventuale pagamento del ticket ed acquisizione della documentazione.

3.2 Per tutti gli stranieri irregolari - clandestini

il personale dell'Ufficio Stranieri dovrà provvedere:

- a) al monitoraggio degli stranieri afferiti all'ambulatorio, attraverso i piani di lavoro e la documentazione allegata (impegnative, ticket, ecc.), inviata dagli operatori sanitari dell'Ambulatorio Specialistico;
- b) a predisporre i fascicoli relativi alle singole posizioni del paziente straniero;
- c) a trattenere agli atti copia della documentazione;
- d) a trasmettere al SIS Aziendale via Folium la documentazione relativa la paziente straniero al fine di conoscere la quantificazione delle prestazioni erogate;
- e) a trasmettere con cadenza trimestrale all' ASP l'originale della Dichiarazione di indigenza e copia conforme all'originale del tesserino STP per l'archiviazione centralizzata di tale documentazione.

B) CITTADINI APPARTENENTI ALLA UNIONE EUROPEA

1) Prestazioni in regime di Pronto Soccorso e in regime di ricovero (compreso: osservazione Breve, Day Hospital e day Surgery)

Per i cittadini Europei non iscritti al SSN afferenti alla U.O. di Pronto Soccorso ed Accettazione, sia per prestazioni sanitarie di Pronto Soccorso con dimissione a domicilio, sia per prestazioni in regime di ricovero urgente o programmato (ordinario o Day Hospital - Day Surgery) le azioni per reperire la documentazione necessaria ai fini del recupero del costo delle prestazioni sono le seguenti:

1) Il personale dell' U.O. di Pronto Soccorso dovrà provvedere:

- a) a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso);
- b) ad acquisire copia **Modello E 111** oppure copia **Tessera Sanitaria Europea**;
- c) a compilare e far sottoscrivere l'autocertificazione **Modello 5** nel caso che il cittadino dell'Unione Europea fosse temporaneamente sprovvisto del formulario E 111 o della Tessera Sanitaria Europea;
- d) ad acquisire copia **polizza assicurativa**, qualora il paziente ne sia in possesso;
- f) a far compilare e sottoscrivere, nel caso in cui il paziente dichiara di voler pagare in proprio l'impegno di pagamento, il **Modello 6** in duplice copia (una al paziente ed una in cartella).
- e) a compilare e far sottoscrivere la dichiarazione di indigenza **Modello 4**, nel caso che il paziente dichiara di essere indigente;
- f) ad inserire in cartella clinica la Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) utile per la fatturazione, in caso di ricovero dell'utente;
- g) a inviare giornalmente all'ufficio stranieri tutti i **Modelli 1 (riferiti a pazienti ricoverati e non)** copia **Modello E 111**, oppure copia **Tessera Sanitaria Europea**, oppure copia **polizza assicurativa** e gli eventuali **Modelli 4, 5, 6** compilati, unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso;
- h) a **codificare** nel sistema **NAGE**, nell'ambito dell'onere di degenza, con:
 - il **CODICE 1**, nel caso in cui il paziente sia in possesso del Modello E111 o Tessera Sanitaria Europea o Dichiarazione di indigenza;
 - il **CODICE 3**, nel caso in cui il paziente sia in possesso polizza assicurativa;
 - il **CODICE 4**, nel caso in cui il paziente provvederà al pagamento in proprio.

2) Il medico dell'U.O. di degenza dovrà provvedere:

- a) a compilare in ogni parte la Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) utile per la fatturazione il giorno della dimissione del paziente straniero

3) Il caposala dell'U.O. di degenza dovrà provvedere:

- a) ad inviare all' Ufficio Stranieri la SDO utile per la fatturazione il giorno della dimissione del paziente straniero, al fine di poter quantificare l'importo della degenza
- b) a trasmettere la Cartella Clinica nel rispetto delle procedure e modalità fino ad oggi attuate.

4) Il personale dell'Ufficio Stranieri dovrà provvedere:

- a) a predisporre i fascicoli relativi alle singole posizioni dello straniero;
- b) a trasmettere al SIS Aziendale, a mezzo Foliom con specifica nota, copia della Scheda di dimissione utile per la fatturazione (**SDO**), richiedendo la determinazione del DRG e la connessa valorizzazione delle prestazioni effettuate in regime di ricovero, qualora il paziente abbia dichiarato al momento dell'accettazione Pronto Soccorso (**Modello 6**) di voler pagare in proprio;
- c) a trasmettere trimestralmente all'ASP ME copia del foglio dimissione di Pronto Soccorso, e, nel caso di ricovero, copia della SDO con la valorizzazione del ricovero al fine del recupero dei crediti.

2) Prestazioni in regime ambulatoriale Specialistico

Per i cittadini della Unione Europea (UE), non iscritti al S.S.N. afferenti agli ambulatori specialistici delle UU.OO, le procedure per reperire la documentazione necessaria ai fini del recupero del costo delle prestazioni sono le seguenti:

1) Gli operatori del Cup Ticket dovranno provvedere:

- a) alla registrazione della prenotazione, alla eventuale riscossione del ticket ed alla consegna della documentazione necessaria per accedere all'ambulatorio nel rispetto delle modalità e procedure fino ad oggi in uso.

2) Gli operatori sanitari dell'Ambulatorio Specialistico dovranno provvedere:

- a) ad inviare all' Ufficio Stranieri i piani di lavoro con allegata tutta la documentazione relativa al paziente straniero (impegnative, ticket, ecc.). Per le prestazioni ambulatoriali con accesso senza prenotazione, la documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata all' Ufficio Stranieri non oltre il giorno successivo dall'effettuazione della prestazione stessa.

3) Il personale dell' Ufficio Stranieri dovrà provvedere:

- a) ad eseguire il monitoraggio degli stranieri afferiti agli ambulatori delle UU.OO. mediante i piani di lavoro e la documentazione allegata (impegnative, ticket, ecc.);
- b) a predisporre i fascicoli relativi alle singole posizioni del paziente straniero;
- c) a trasmettere trimestralmente all'ASP ME, con specifica nota, la documentazione di cui sopra al fine di consentire il recupero dei crediti.

Stati appartenenti alla Unione Europea: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

C) CITTADINI NON APPARTENENTI ALLA UNIONE EUROPEA

1) Prestazioni in regime di Pronto Soccorso e in regime di ricovero (Compreso: osservazione Breve, Day Hospital e Day surgery)

Per i pazienti stranieri regolarmente presenti non appartenenti alla UE e non iscritti al SSN afferenti alla U.O. di Pronto Soccorso ed Accettazione, sia per prestazioni sanitarie di Pronto Soccorso con dimissione a domicilio, sia per prestazioni in regime di ricovero urgente o programmato (ordinario o Day Hospital - Day Surgery) le procedure per reperire la documentazione necessaria ai fini del recupero del costo delle prestazioni sono le seguenti:

1) Il personale dell' U.O. di Pronto Soccorso dovrà provvedere:

- a) a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso);
- b) ad acquisire copia del **formulario convenzionale** rilasciato dai Paesi* che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia;
- c) a compilare e far sottoscrivere l'impegno di pagamento **Modello 5/6**, nel caso in cui il paziente che venga dimesso a domicilio o ricoverato sia sprovvisto del **formulario convenzionale** oppure dichiarare di voler pagare in proprio;
- d) ad acquisire copia della **polizza assicurativa**, qualora il paziente ne sia in possesso;
- e) a compilare e far sottoscrivere la dichiarazione di indigenza **Modello 4**, nel caso che il paziente dichiarare di essere indigente;
- f) ad inserire in cartella clinica la Scheda di dimissione ospedaliera utile per la fatturazione (**SDO**), in caso di ricovero dell'utente;
- g) a inviare giornalmente (dalle ore 7,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali) all' Ufficio Stranieri tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non), la copia del **formulario convenzionale** o copia **polizza assicurativa**, gli eventuali **Modelli 4, 5 e 6** o compilati, unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso.
- h) a codificare nel sistema NAGE, nell'ambito dell'onere di degenza, con:
 - il **CODICE 1**, nel caso in cui il paziente sia in possesso del formulario convenzionale;
 - il **CODICE 3**, nel caso in cui il paziente sia in possesso di polizza assicurativa;
 - il **CODICE 4**, nel caso in cui il paziente provvederà al pagamento in proprio.

2) Il medico dell'U.O. di degenza dovrà provvedere:

- a) a compilare in ogni parte la Scheda di dimissione utile per la fatturazione (**SDO**) il giorno della dimissione del paziente straniero.

3) Il caposala dell'U.O. di degenza dovrà provvedere:

- a) ad inviare all'Ufficio Stranieri la SDO utile per la fatturazione al fine di poter quantificare l'importo della degenza.

4) Il personale dell' Ufficio Stranieri dovrà provvedere:

- a) a predisporre i fascicoli relativi alle singole posizioni dello straniero;
- b) a trasmettere al SIS Aziendale, a mezzo folium con specifica nota, copia della Scheda di dimissione ospedaliera (**SDO**) utile per la determinazione del DRG e la connessa valorizzazione delle prestazioni effettuate in regime di ricovero, qualora il paziente abbia dichiarato al momento dell'accettazione al Pronto Soccorso (**Modello 6**) di voler pagare in proprio;
- c) a compilare in due copie (una da consegnare al paziente ed una da trattenere agli atti) il **Modello 6** dell'impegno di pagamento, nel caso in cui il paziente ricoverato abbia dichiarato di voler pagare in proprio;
- d) a trasmettere tutta la documentazione all'Ufficio Economico finanziario, per la fatturazione e il recupero dei crediti;

****Stati non appartenenti alla Unione Europea che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia: Argentina, Australia, Brasile, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino, Serbia.***

2) Prestazioni in regime ambulatoriale specialistico

Per i pazienti stranieri regolarmente presenti non appartenenti alla UE e non iscritti al SSN afferenti agli ambulatori specialistici delle UU.OO, le procedure per reperire la documentazione necessaria ai fini del recupero del costo delle prestazioni sono le seguenti:

1) Gli operatori del CUP Ticket dovranno provvedere:

- a) alla registrazione della prenotazione, alla eventuale riscossione del ticket ed alla consegna della documentazione necessaria per accedere all'ambulatorio nel rispetto delle modalità e procedure fino ad oggi in uso.

2) Gli operatori sanitari dell'Ambulatorio Specialistico dovranno provvedere:

- a) ad inviare all'Ufficio Stranieri, i piani di lavoro con allegata tutta la documentazione relativa al paziente (impegnative, ticket, ecc.). Per le prestazioni ambulatoriali con accesso senza prenotazione, la documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata all'Ufficio Stranieri non oltre il giorno successivo dall'effettuazione della prestazione stessa.

3) Il personale dell'Ufficio Stranieri dovrà provvedere:

- a) ad eseguire il monitoraggio degli stranieri afferenti agli ambulatori delle UU.OO. mediante i piani di lavoro e la documentazione allegata (impegnative, ticket, ecc.);
- b) a predisporre i fascicoli relativi alle singole posizioni del paziente straniero;

c) a trasmettere all'Ufficio Economico finanziario, con specifica nota, la documentazione di cui sopra al fine di consentire il recupero dei crediti.

***Stati non appartenenti alla Unione Europea che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia:
Argentina, Australia, Brasile, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Principato di Monaco,
Repubblica di San Marino, Serbia.***

Prestazioni in regime ambulatoriale specialistico

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 6 marzo 1998, n. 40, "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto Leg.vo 25 luglio 1998 n.286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

Nota prot. 2293/Gab del 25/02/2009 Assessorato Regionale Sanità;

D.P.R. 31 Agosto 1999 n. 394; "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

Circolare Ministero della Salute n. 5 del 24 marzo 2000. "Indicazioni applicative del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" - Disposizioni in materia di assistenza sanitaria".

Nota prot.n. 1243/Gab. del 15 novembre 2000 dell'Assessorato regionale della sanità – Ufficio di Gabinetto – con la quale si chiede alle aziende unità sanitarie locali ed ospedaliere della Sicilia l'applicazione della circolare 24 marzo 2000, n.5 del Ministero della Sanità

D.Lgs. n. 30 del 6 febbraio 2007 "attuazione della direttiva n. 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";

Decreto Assessorato Regionale Sanità 17 Ottobre 2012, pubblicato nella G.U.R.S. n. 48 del 9 Novembre 2012, con il quale sono state emanate le "Linee guida per l'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri (extracomunitarie comunitari) della Regione siciliana";

Decreto Assessorato Regionale Sanità 26 settembre 2013, pubblicato nella G.U.R.S. n. 49 del 31 Ottobre 2013, Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome italiane

Decreto 6 marzo 2014. pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 4 Aprile 2014 "Assistenza sanitaria stranieri - Procedure per l'iscrizione al servizio sanitario regionale dei minori stranieri extracomunitari o comunitari possessori rispettivamente dei codici STP ed ENI"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 45/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a (Stato e luogo) _____ il _____

domiciliato in _____ via/piazza _____

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 49 del Codice Penale in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere cittadino/a comunitario (UE) di nazionalità: _____;
- di non avere, in atto, i requisiti per l'iscrizione al S.S.R.;
- di essere presente stabilmente (periodo superiore a 3 mesi) in Italia;
- di essere privo di copertura assicurativa per la salute;
- di non avere risorse economiche sufficienti per sostenere le spese sanitarie;
- di avere a carico i figli minori:

Nome _____ data di nascita _____;

Nome _____ data di nascita _____;

Il sottoscritto/a ai sensi dell'art. 13 del D.L. 196/2003 è informato che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti per il procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Luogo e data

Il Dichiarante

Dichiarazione resa in mia presenza dell'
interessato /a identificato mediante:

Documento _____

N° _____

Scadenza _____

Dichiarazione presentata/pervenuta unitamente a
copia fotostatica del documento del dichiarante

Documento _____

N° _____

Scadenza _____

Il Funzionario incaricato

Timbro della struttura erogante assistenza

- Indirizzo nel Paese di residenza

- Domicilio di dimora sul territorio italiano



Azienda Ospedaliera Papardo
Ctr.Papardo tel 090-3991 Messina
DIREZIONE GENERALE

Dott.Mario Paino

e-mail: direzione generale@aopapardo.it

Tel.Segreteria 090-3992863 – Fax 0903992914

DICHIARAZIONE

Mod 1

Il/La Sottoscritt _

dichiara sotto la propria responsabilità di essere:

nato a:(Prov.) il

residente a:(Prov.)

in Via/P.zza:

nazionalità: ::.....

recapito telefonico:.....

ISCRITTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE? NO SI (quale ASL ____ allegare codice SSN)

IN POSSESSO DEL SOGGIORNO O PASSAPORTO? NO SI (allegare copia)

IN POSSESSO DEL CODICE STP (STRANIERO TEMPORANEAMENTE PRESENTE) ?

NO (attribuire il Codice STP Mod. 3)

SI (specificare n° STP _____ allegare copia

INDIGENTE

SI (se si compilare la dichiarazione di indigenza)

NO E PROVVEDERO' AL PAGAMENTO

PERSONALMENTE

(far sottoscrivere impegno di pagamento)

TRAMITE ASSICURAZIONE

(allegare copia)

* E111-Tessera Sanitaria Europea

(allegare copia)

Accordi Bilaterali.

(firma del paziente)

(firma dell'Operatore)

cognome nome

Dichiarazione d'indigenza

Per i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 35, comma 4
Del decreto legislativo nr. 286 del 25 luglio 1988. "Testo unico delle
Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla
"Condizione dello straniero"

Il/La sottoscritt _____

Nat _____ a _____ Città _____

Stato: _____ il _____

Sotto la propria responsabilità ed ai sensi di legge

DICHIARA

Di essere privo di risorse economiche sufficienti

Di avere a carico i seguenti familiari:

nome

cognome

grado di parentela

Data: _____

Firma del dichiarante _____

NOTA BENE: Le dichiarazioni false sono punite dalle leggi dello Stato Italiano (art. 76 del D.P.R. 28-12-2000 N. 445).

RISERVATO ALLA STRUTTURA SANITARIA CHE ASSEGNA IL CODICE STP:

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA: _____

CODICE STP ASSEGNATO ALLO STRANIERO:

STP120109

Data: _____

Timbro dell'Ufficio

– Qualifica e Nominativo di chi riceve la dichiarazione:



Mod. 3

Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Papardo
Ctr.Papardo tel 090-3991 Messina

TESSERINO STP

Nr. STP:

Data rilascio: _____ Data scadenza: _____

Cognome:

Nome:

Sesso: _____

Data: _____

Tesserino STP generato da:

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Papardo
Ctr.Papardo tel 090-3991 Messina

Dichiarazione d'indigenza

Per i soggetti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 35, comma 4
Del decreto legislativo nr. 286 del 25 luglio 1988. "Testo unico delle
Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla
"Condizione dello straniero"

Il/La sottoscritt _____

Nat _____ a _____ Città _____

Stato: _____ il _____

Sotto la propria responsabilità ed ai sensi di legge

DICHIARA

Di essere privo di risorse economiche sufficienti

Di avere a carico i seguenti familiari:

nome	cognome	grado di parentela
_____	_____	_____

Data:

Firma del dichiarante

NOTA BENE: Le dichiarazioni false sono punite dalle leggi dello Stato Italiano (art. 76 del D.P.R.
28-12-2000 n.445)



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Papardo
Ctr.Papardo tel 090-3991 Messina

Il/La sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

residente in _____ Via _____

Nazionalità _____ Tel _____

DICHIARA

di aver diritto all'assistenza sanitaria in Italia in base al Regolamento Comunità Europea e si impegna a trasmettere all'Azienda Ospedaliera Papardo il formulario Mod. E 111 o copia della Tessera Sanitaria Europea, entro 15 giorni dalla data di rientro nel proprio Paese, all'indirizzo sotto specificato:

Azienda Ospedaliera Papardo

Ufficio stranieri

Contrada Papardo

98168 MESSINA

- Fax 090 3992914 Tel 090 3994444

Mail: francescaparatore@aopapardo.it

SI IMPEGNA

Inoltre, nel caso di mancata ricezione da parte dell'Azienda Ospedaliera Papardo del **formulario E111 o copia della Tessera Sanitaria Europea**, a provvedere direttamente al pagamento delle prestazioni sanitarie ricevute il cui importo e modalità di pagamento le verranno comunicate da codesta Azienda Sanitaria

Messina _____

firma _____



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Papardo
Ctr.Papardo tel 090-3991 Messina

OGGETTO: Dichiarazione di impegno di pagamento.

Ricovero dal _____ al _____

Il/Lasottoscritt _____

nat _ a _____ il _____

residente in _____ Via/P.za _____ n. _____

nazionalità _____ Tel. _____

DICHIARA

di impegnarsi al pagamento delle prestazioni sanitarie ricevute presso l'U.O.dell' Azienda Ospedaliero Papardo, il cui importo e modalità di pagamento le verranno comunicate attraverso l'ufficio Economico Finanziario della suddetta Azienda (emissione idoneo documento contabile).

Messina _____

In Fede _____



Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Papardo
Ctr.Papardo tel 090-3991 Messina

OGGETTO: Dichiarazione di impegno di pagamento.

Ricovero dal _____ al _____

Prestazione di Pronto Soccorso del _____

Il/La Sottoscritt _____

nato il _____ a _____

residente in _____ Via _____

nazionalità _____

DICHIARA

di impegnarsi, con la presente, a pagare:

- ospedalità del ricovero dal _____ al _____ nr. Posizione _____

ammontanti a €. _____ ;

- ☐ prestazione di Pronto Soccorso
☐ **In base al codice Triage e alle prestazioni effettuate**

Tale pagamento avverrà tramite:

Bonifico Bancario (**in Italia**) presso la Tesoreria della Azienda Ospedaliera Papardo

CAB 16500
ABI 01005
C/C 000000218600

Specificando nella causale del bonifico: degenza o prestazione di P.S. e Azienda Ospedaliera.

Bonifico Bancario (**dall'Estero**) presso la Banca Nazionale del Lavoro

COD.IBAN IT-89-V-01005-16500-000000218600

SWIFT BIC : BNLIITRRMEX

Specificando nella causale del bonifico: degenza o prestazione di P.S. e Azienda Ospedaliera.

Messina, _____

In Fede

PROTOCOLLO OPERATIVO
PER IL PERSONALE
DEL PRONTO SOCCORSO

In relazione allo status del paziente straniero (iscritto al S.S.N., irregolare – clandestino, regolare non iscritto al S.S.N. appartenente alla U.E., regolare non iscritto al S.S.N. non appartenente alla U.E.) il personale sanitario del Pronto Soccorso dovrà seguire le procedure specifiche per ognuna delle categorie di seguito descritte:

Accesso al Pronto Soccorso di un cittadino straniero regolare – iscritto al S.S.N.;

II) Accesso al Pronto Soccorso di un cittadino straniero irregolare – clandestino (indigente non in possesso del Tesserino STP oppure già in possesso del Tesserino STP, oppure non indigente e pagante);

III) Accesso al Pronto Soccorso di un cittadino straniero regolare non iscritto al S.S.N. appartenente alla U.E.;

IV) Accesso al Pronto Soccorso di un cittadino straniero regolare non iscritto al S.S.N. non appartenente alla U.E.;

❖ ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO DI UN CITTADINO STRANIERO
REGOLARE - ISCRITTO AL SSN

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a) a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1** soltanto nel caso che il paziente non abbia con sé la tessera sanitaria;
- b) a inviare giornalmente (dalle ore 7,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali) all' Ufficio Stranieri tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non);
- c) a **codificare** nel sistema **NAGE**, nell'ambito dell'onere di degenza, con il **CODICE 1**.

❖ ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO DI UN CITTADINO STRANIERO

IRREGOLARE – CLANDESTINO

– In Caso di :

- ☐ CITTADINO STRANIERO IRREGOLARE (privi di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto e senza richiesta di rinnovo)
oppure
- ☐ CITTADINO STRANIERO CLANDESTINO (privi di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto e senza richiesta di rinnovo e senza documento di riconoscimento):

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a) a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso);
- b) a invitare l'utente, che non è ricoverato, a recarsi presso la Direzione Sanitaria (tutti i giorni feriali dalle ore 7,30 alle ore 13.00) per il rilascio del Tesserino STP **nel caso in cui il paziente non ne sia già in possesso**;
- c) a consegnare all'utente, che non è ricoverato, la nota esplicativa sulle possibilità assistenziali derivanti dal possesso del Tesserino STP;
- d) a compilare e far firmare la Dichiarazione di Indigenza (**Modello 2** di colore rosso, **solo l'anagrafica**) per il successivo rilascio del Tesserino STP da parte dell' Ufficio Stranieri
- e) a fotocopiare il Tesserino STP **nel caso in cui il paziente ne sia già in possesso**;
- f) ad inserire in cartella clinica la Scheda di dimissione o di ricovero dell'utente;
- g) a inviare giornalmente all'Ufficio Stranieri tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non) e i **Modelli 2** compilati, unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso e Tesserino STP
- h) a **codificare** nel sistema **NAGE** nell'ambito dell'onere di degenza, con il **CODICE 1**

N.B. Le prestazioni Ospedaliere di Pronto Soccorso o in Regime di ricovero (compreso il Day Hospital) riferite **alla tutela della gravidanza e della maternità (compresa la IVG), ai minori (fino a 14 anni), ad interventi di profilassi internazionale, alle malattie infettive** sono a carico del Fondo Sanitario Regionale secondo i flussi del SIS, pertanto l'onere della degenza (predisposto sulla scheda **SDO**), dovrà essere codificato nel sistema **NAGE** comunque con il **CODICE 1**.

**❖ ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO DI UN CITTADINO STRANIERO
REGOLARE - NON ISCRITTO AL SSN E**

APPARTENENTE ALLA UNIONE EUROPEA

A. Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- ☐ a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso);
- ☐ ad inserire in cartella clinica la Scheda di dimissione utile per la fatturazione (**Modello 7** di colore **giallo**)) in caso di ricovero dell'utente;

B. Nel caso in cui lo straniero:

1. Sia in possesso del Modello E111 o Tessera Sanitaria Europea:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a fotocopiare il **Modello E111 o Tessera Sanitaria Europea** o in caso di mancanza degli stessi a far compilare e sottoscrivere l'autocertificazione **Modello 5**

2. Sia in possesso di polizza assicurativa:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a fotocopiare la polizza assicurativa o, nel caso in cui non fosse possibile, registrarne gli estremi **sul Modello 1**.

3. Dichiarare di voler pagare in proprio:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a compilare e far sottoscrivere la dichiarazione di impegno di pagamento **Modello 6** nel caso in cui il paziente venga ricoverato, o **Modello 6 bis** in duplice copia (una da consegnare al paziente ed una da inviare in Direzione Sanitaria) nel caso in cui il paziente venga dimesso a domicilio.

4. Dichiarare di essere indigente:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a far compilare e far sottoscrivere la Dichiarazione di Indigenza (**Modello 4**)

C. Il personale del Pronto soccorso provvederà

- a inviare giornalmente (dalle ore 7,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali) presso l'Ufficio Stranieri: tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non) compilati, unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso;
la fotocopia del **Modello E111** o della **Tessera Sanitaria Europea** (oppure il **Modello 5**) o dell'assicurazione o l'impegno di pagamento (**Modello 6** o **Modello 6 bis**) o la dichiarazione di indigenza (**Modello 4**)
- a **codificare** nel sistema **NAGE**, nell'ambito dell'onere di degenza, con:
il **CODICE 1**, nel caso in cui il paziente sia in possesso del **Modello E111** o **Tessera Sanitaria Europea** o **Dichiarazione di indigenza**;
il **CODICE 3**, nel caso in cui il paziente sia in possesso di polizza assicurativa;
il **CODICE 4**, nel caso in cui il paziente provvederà al pagamento in proprio.

Stati appartenenti alla Comunità Europea: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

IV) ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO DI UN CITTADINO STRANIERO REGOLARE - NON ISCRITTO AL SSN E

NON APPARTENENTE ALLA UNIONE EUROPEA

A. Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- ☐ a compilare e far sottoscrivere all'utente la scheda "Dichiarazione" **Modello 1**, indicando gli estremi del documento di riconoscimento (ove il paziente ne sia in possesso);
- ☐ ad inserire in cartella clinica la Scheda di dimissione utile per la fatturazione (**SDO**) in caso di ricovero

B. Nel caso in cui lo straniero:

1. Sia cittadino di uno Stato che ha stipulato accordi bilaterali con l'Italia:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a fotocopiare il formulario convenzionale. Nel caso in cui non sia in possesso di detto formulario, a compilare e far sottoscrivere la dichiarazione di impegno al pagamento **Modello 6**, nel caso in cui il paziente venga ricoverato, o **Modello 6 bis** in duplice copia (una da consegnare al paziente ed una da inviare all'Ufficio Stranieri nel caso in cui il paziente venga dimesso a domicilio)

2. Sia in possesso di polizza assicurativa:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a fotocopiare la polizza assicurativa o, nel caso in cui non fosse possibile, registrarne gli estremi **sul Modello 1**.

3. Dichiarare di voler pagare in proprio:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a far compilare e sottoscrivere la dichiarazione di impegno di pagamento **Modello 6**, nel caso in cui il paziente venga ricoverato, o **Modello 6 bis** in duplice copia (una da consegnare al paziente ed una da inviare all'Ufficio stranieri) nel caso in cui il paziente venga dimesso a domicilio.

4. Dichiarare di essere indigente:

Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

1. a compilare e far sottoscrivere la Dichiarazione di Indigenza (**Modello 4**)

C. Il Personale Sanitario del Pronto Soccorso provvederà:

- a inviare giornalmente (dalle ore 7,30 alle ore 13,00 dei giorni feriali) presso l'Ufficio Stranieri: tutti i **Modelli 1** (riferiti a pazienti ricoverati e non) compilati, unitamente alle relative copie della cartella di Pronto Soccorso; la fotocopia del formulario convenzionale (oppure **Modello 6 o 6 bis**) o della polizza assicurativa o l'impegno di pagamento (**Modello 6 o 6 bis**) o la dichiarazione di indigenza (**Modello 4**)
- a **codificare** nel sistema **NAGE**, nell'ambito dell'onere di degenza, con:
 - il **CODICE 1**, nel caso in cui il paziente sia in possesso di formulario convenzionale (accordi bilaterali con l'Italia) oppure Dichiarare di essere indigente;
 - il **CODICE 3**, nel caso in cui il paziente sia in possesso di polizza assicurativa;
 - il **CODICE 4**, nel caso in cui il paziente provvederà al pagamento in proprio.

*Stati non appartenenti alla Comunità Europea che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia:
Argentina, Australia, Brasile, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Principato di Monaco,
Repubblica di San Marino, Serbia.*

PROTOCOLLO OPERATIVO
PER IL PERSONALE
AMMINISTRATIVO DELL'UFFICIO TICKET

ISTRUZIONI OPERATIVE

PRESTAZIONI SANITARIE PER ASSICURATI A CARICO DI ISTITUZIONI ESTERE

1) **Pensionati (E 121 – S1) e familiari di lavoratori (E 109- S1)** a carico dei Paesi dell'U.E.

- **All.1** + Tessera asteriscata senza valenza TEAM (scelta Med. Base, scelta del Pediatra)
- Ricetta Rossa

All' Ufficio CEE mandare : SDO + Prospetto riepilogativo mensile

Copia allegato 1

2) **Cittadini in temporaneo soggiorno in Italia, in possesso di TEAM o Certificato Sostitutivo**

- Ricetta Rossa – Davanti : nome , cognome , C.F.,indirizzo Estero e Sigla U.E.

Retro : Dati Tessera Sanitaria

All'Ufficio CEE mandare SDO + prospetto riepilogativo mensile , copia Tessera Europea e/o certificato sostitutivo.

3) **Cittadini a carico di paesi con convenzioni bilaterali, in temporaneo soggiorno in Italia:**

Possesso Allegato 2, rilasciato dall' ASP territorialmente competente

Ricetta Rossa – sigla EE parte anteriore

All'Ufficio CEE mandare SDO+ prospetto riepilogativo mensile + Copia Allegato 2 (controllare scadenza)

4) **Pensionati + familiari residenti paesi U.E.**

5) **Lavoratori + familiari dipendenti Ditte Italiane in Paesi U.E.**

- Codice HIC (numero di Identificazione Personale), rilasciato dall'ASP competenza, sostituisce il Codice Fiscale e identifica il paziente come non iscritto al SSN

- Ricetta Rossa come se fosse in presenza di un Assistito Estero

Queste spese rimangono a carico del SSN

"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18 agosto 1998 - Supplemento Ordinario n. 139

Art. 35

(Assistenza sanitaria per gli stranieri
non iscritti al Servizio sanitario nazionale)

(Legge 6 marzo 1998, n. 40, art. 33)

- ❖ Per le prestazioni sanitarie erogate ai cittadini stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale devono essere corrisposte, dai soggetti tenuti al pagamento di tali prestazioni, le tariffe determinate dalle regioni e province autonome ai sensi dell'articolo 8, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.
2. Restano salve le norme che disciplinano l'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri in Italia in base a trattati e accordi internazionali bilaterali o multilaterali di reciprocità sottoscritti dall'Italia.
- ❖ Ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorche' continuative, per malattia ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva. Sono, in particolare, garantiti:
 - a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane, ai sensi delle leggi 29 luglio 1975, n. 405, e 22 maggio 1978, n. 194, e del decreto del Ministro della sanità 6 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 1995, a parità di trattamento con i cittadini italiani;
 - b) la tutela della salute del minore in esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;
 - c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
 - d) gli interventi di profilassi internazionale;
 - e) la profilassi, la diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.
4. Le prestazioni di cui al comma 3 sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti qualora privi di risorse economiche sufficienti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa a parità con i cittadini italiani.
5. L'accesso alle strutture sanitarie da parte dello straniero non in regola con le norme sul soggiorno non può comportare alcun tipo di segnalazione all'autorità, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con il cittadino italiano.
- Fermo restando il finanziamento delle prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali a carico del Ministero dell'interno, agli oneri recati dalle rimanenti prestazioni contemplate nel comma 3, nei confronti degli stranieri privi di risorse economiche sufficienti, si provvede nell'ambito delle disponibilità del Fondo sanitario nazionale, con corrispondente riduzione dei programmi riferiti agli interventi di emergenza.

Art. 36
(Ingresso e soggiorno per cure mediche)

(Legge 6 marzo 1998, n. 40, art. 34)

1. Lo straniero che intende ricevere cure mediche in Italia e l'eventuale accompagnatore possono ottenere uno specifico visto di ingresso ed il relativo permesso di soggiorno. A tale fine gli interessati devono presentare una dichiarazione della struttura sanitaria italiana prescelta che indichi il tipo di cura, la data di inizio della stessa e la durata presunta del trattamento terapeutico, devono attestare l'avvenuto deposito di una somma a titolo cauzionale, tenendo conto del costo presumibile delle prestazioni sanitarie richieste, secondo modalità stabilite dal regolamento di attuazione, nonché documentare la disponibilità in Italia di vitto e alloggio per l'accompagnatore e per il periodo di convalescenza dell'interessato. La domanda di rilascio del visto o di rilascio o rinnovo del permesso può anche essere presentata da un familiare o da chiunque altro vi abbia interesse.
2. Il trasferimento per cure in Italia con rilascio di permesso di soggiorno per cure mediche è altresì consentito nell'ambito di programmi umanitari definiti ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, previa autorizzazione del Ministero della sanità, d'intesa con il ministero degli affari esteri. Le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere, tramite le regioni, sono rimborsate delle spese sostenute che fanno carico al fondo sanitario nazionale.
3. Il permesso di soggiorno per cure mediche ha una durata pari alla durata presunta del trattamento terapeutico ed è rinnovabile finché durano le necessità terapeutiche documentate.
4. Sono fatte salve le disposizioni in materia di profilassi internazionale.